



Itinerario Napoleonico nel Parco Del Ticino

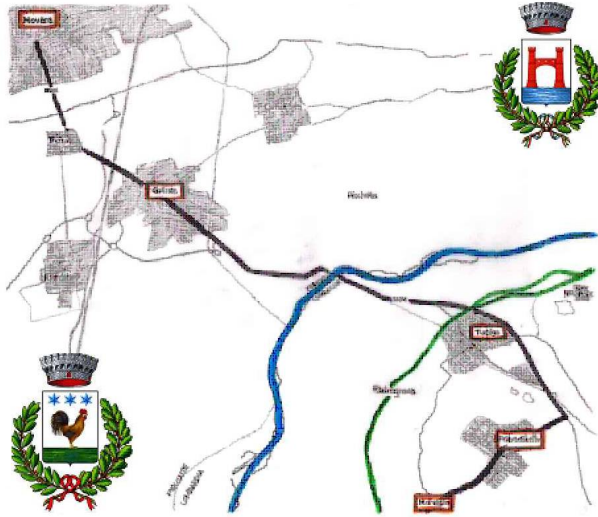


nel mese di giugno 1859 i destini d' ITALIA si decisero qui
ripercorriamo quelle tappe nel parco del Ticino e lungo i Navigli

L'INIZIO
GENOVA



1 - Novara
Napoleone III a palazzo Bellini



Napoleone III



Patrice de Mac-Mahon

4 - Robecchetto, il campanile
I destini della patria si decisero qui



2 - Galliate Villa Fortuna
sede del comando FrancoSardo



3 - Galliate - Le truppe franco-sarde passano il Ticino

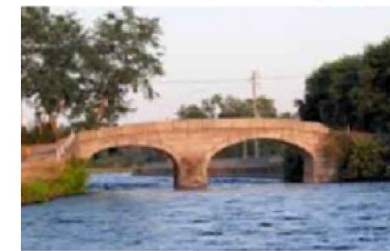


Vittorio Emanuele II



Ferenc Gyulay

5 - Ponte sul Naviglio - Padregnana



il Parco del Ticino

6 - Battaglia di Turbigo-Robecchetto del 3 Giugno 1800



LA FINE



Magenta - 4 Giugno 1859

Prima fase - Novara Quartier Generale

Il 2 giugno 1859 Novara diventa quartier generale dell'imperatore Napoleone III presso Palazzo Bellini Torielli.

Seconda fase - Galliate Quartier Generale

Galliate diventa quartier generale del re Vittorio Emanuele II presso Villa Fortuna, dove l'imperatore Napoleone III, il re Vittorio Emanuele e il generale Mac Mahon concordano il piano strategico generale che decreterà poi la vittoria nella seconda guerra di indipendenza italiana.

Terza fase - Attraversamento del fiume Ticino

Il Generale Mac Mahon con il 2° Corpo dell'Armata arriva all'altezza del guado di Galliate Turbigo e attraversa il fiume su un ponte provvisorio di 180 metri. Napoleone III è per la prima volta al comando di un esercito esattamente negli stessi luoghi che 59 anni prima videro lo Zio protagonista.

Quarta fase - Gli eroi di Turbigo

Nella notte tra il 2 e 3 Giugno, un prete "Don Bossi" e un medico "Dott. Brumatti", a rischio della propria vita, guidano le avanguardie Francesi ad occupare Turbigo. Il ponte sul Naviglio a lungo conteso nel 1800 è stato fatto maldestramente saltare dagli Austriaci. I Francesi lo riparano e occupano velocemente i centri nevralgici del paese. Il generale Mac Mahon e l'intero stato maggiore puntano velocemente su Robecchetto

Quinta fase - Quando il campanile di Robecchetto decide il futuro della Patria

Il generale Mac Mahon sale sul campanile di Robecchetto per cercare di individuare il nemico che però è ormai già ad un centinaio di metri dalla sua posizione. Scende velocemente, l'intero stato maggiore Francese rischia la cattura, rischiando di porre fine all'intera campagna ancora prima di cominciare.

Sesta fase - Battaglia di Turbigo-Robecchetto

I Francesi ritornano in forze verso Robecchetto dove si scontrano con la Cavalleria leggera degli Ussari e degli Ulani Austriaci. Scontri cruenti avvengono anche verso la Cascina Padregnana, il cimitero di Malvaglio, e Castano Primo. A Turbigo, in località Arbusta, cade tra i primi il capitano Francese Ernest Charles Vanéechout, le cui spoglie riposano tuttora al cimitero di Turbigo.

Battaglia di Magenta - 4 Giugno 1859.

Grazie anche all'intervento del re Vittorio Emanuele II, la battaglia di Magenta si chiude con la definitiva vittoria dei Francesi e il ritiro delle truppe Austriache con il maresciallo Clam Gallas e il comandante Gyulay verso Binasco. Il 12 giugno verrà firmato l'armistizio di Villafranca con la cessione della Lombardia al Piemonte. Cavour, che reclamava invece tutto il Lombardo-Veneto darà le dimissioni. Termina con una vittoria la II guerra di indipendenza italiana.

Testi di: Maria Rosaria Ottolini e ART